

Componente 1

Nome _____ Cognome _____
Si è in possesso di un codice fiscale italiano SI No Data di nascita _____
Codice fiscale _____ Sesso M F
Provincia di Nascita* _____ Comune o stato di Nascita* _____
Cittadinanza* _____ Condizione lavorativa* _____
Rapporto di parentela con il richiedente _____

Componente 2

Nome _____ Cognome _____
Si è in possesso di un codice fiscale italiano SI No Data di nascita _____
Codice fiscale _____ Sesso M F
Provincia di Nascita* _____ Comune o stato di Nascita* _____
Cittadinanza* _____ Condizione lavorativa* _____
Rapporto di parentela con il richiedente _____

Componente 3

Nome _____ Cognome _____
Si è in possesso di un codice fiscale italiano SI No Data di nascita _____
Codice fiscale _____ Sesso M F
Provincia di Nascita* _____ Comune o stato di Nascita* _____
Cittadinanza* _____ Condizione lavorativa* _____
Rapporto di parentela con il richiedente _____

Componente 4

Nome _____ Cognome _____
Si è in possesso di un codice fiscale italiano SI No Data di nascita _____
Codice fiscale _____ Sesso M F
Provincia di Nascita* _____ Comune o stato di Nascita* _____
Cittadinanza* _____ Condizione lavorativa* _____
Rapporto di parentela con il richiedente _____

Componente 5

Nome _____ Cognome _____
Si è in possesso di un codice fiscale italiano SI No Data di nascita _____
Codice fiscale _____ Sesso M F
Provincia di Nascita* _____ Comune o stato di Nascita* _____
Cittadinanza* _____ Condizione lavorativa* _____
Rapporto di parentela con il richiedente _____

RECAPITI PER CONTATTI RELATIVI ALLA DOMANDA

Email _____ Telefono cellulare _____
Indirizzo* _____ Provincia* _____ Comune* _____ Cap* _____

CONDIZIONE DI DISABILITÀ

Il nucleo familiare comprende una o più persone affette da disabilità? Si No
Disabilità motoria Si No Percentuale di disabilità* _____

CONDIZIONE ECONOMICA (modificato da Comunicato reg n.68 del 07/05/2021)

Indicatore ISEE ORDINARIO rilevato da fonte INPS _____
Indicatore ISEE CORRENTE rilevato da fonte INPS _____
Valore ISP indicato nell'attestazione ISEE * _____

Desideri che per il calcolo della graduatoria venga preso in considerazione il seguente valore:

Isee Ordinario Isee Corrente

N.B. = solo per ISEE inferiori a 3.000 € appare nota informativa. Per proseguire spunta su "presa visione"

*selezione da menu a tendina

Modulo 2 = RICERCA ALLOGGI

Da ricercare e selezionare in base alle disponibilità dell'avviso in corso .

Modulo 3 = CONDIZIONI, REQUISITI

CONDIZIONE NUCLEO FAMILIARE

- Anziani:** nuclei familiari di non più di due componenti o persone singole che, alla data di presentazione della domanda, abbiano compiuto 65 anni, ovvero quando uno dei due componenti, pur non avendo tale età, sia totalmente inabile al lavoro ai sensi delle lettere a), b), c), del punto 4, delle condizioni familiari di cui all'Allegato 1, o quando uno dei due componenti abbia comunque un'età superiore a 75 anni; tali persone singole o nuclei familiari possono avere minori a carico;
- Famiglie di nuova formazione:** nuclei familiari da costituirsi prima della consegna dell'alloggio ai sensi dell'articolo 6, comma 4 del regolamento regionale n. 3 del 8 marzo 2019, ovvero costituitisi entro i due anni precedenti la data di presentazione della domanda; in tali nuclei possono essere presenti figli minorenni o minori affidati;
- Nuclei monoparentali:** nuclei familiari di un componente, con un eventuale minore o più a carico;
- NON sussiste nessuna delle condizioni precedenti**

CONDIZIONE ABITATIVA

Richiedenti che dimorino in abitazione impropria (specificare):	
A1	da almeno 6 mesi in locali non originariamente destinati alla residenza abitativa, anche di tipo rurale, ovvero in locali inabitabili ai sensi del regolamento d'igiene del comune o in altro ricovero procurato a titolo precario
A2	temporaneamente negli alloggi di cui all'articolo 23 comma 13 della l.r. 16/2016.
A3	in strutture di tipo alberghiero a carico di amministrazioni pubbliche
A4	da almeno 1 anno presso strutture di assistenza o beneficenza legalmente riconosciute.

Richiedenti che risiedono in alloggio:	
B1	privo di servizi igienici interni o con servizi igienici interni non regolamentari, (vale a dire: lavello, tazza e doccia o vasca) o privi di servizi a rete (acqua o elettricità o gas) o in alloggi per i quali sia stata accertata dall' ATS la condizione di antigienicità ineliminabile con normali interventi manutentivi
B2	privo di impianto di riscaldamento (centralizzato o con caldaia autonoma), o con servizi igienici interni privi di aerazione naturale o meccanica, o in alloggi per i quali sia stata accertata dall' ATS la condizione di antigienicità eliminabile con normale interventi manutentivi

Rilascio Alloggio	
A	Nuclei familiari che debbano rilasciare l'alloggio a seguito di ordinanza, sentenza esecutiva o verbale di conciliazione, ovvero a seguito di altro provvedimento giudiziario o amministrativo, qualora sia stato già emessa dal Tribunale l'ordinanza di convalida dell'atto di rilascio dell'alloggio stesso
B	Nuclei familiari che abbiano rilasciato l'alloggio da non più di un anno dalla data di presentazione della domanda a seguito di ordinanza, sentenza esecutiva o verbale di conciliazione, ovvero a seguito di altro provvedimento giudiziario o amministrativo.

Genitore Separato o divorziato	
Coniuge legalmente separato o divorziato in condizione di disagio economico corrispondente al limite ISEE per l'accesso ai servizi abitativi pubblici di cui all'articolo 7 del regolamento regionale 4/2017 e s.m.i. che, a seguito di provvedimento dell'Autorità giudiziaria, è obbligato al versamento dell'assegno di mantenimento dei figli e non è assegnatario o comunque non ha la disponibilità della casa coniugale in cui risiedono i figli, anche se di proprietà del medesimo coniuge. Il rilascio della casa coniugale in cui risiedono i figli deve essere avvenuto da non più di un anno alla data di presentazione della domanda.	

Presenza di barriere architettoniche / Condizioni di accessibilità	
A	Richiedenti con presenza nel proprio nucleo familiare di uno o più componenti affetti da handicap, di cui alla definizione del punto 10.4 delle "Condizioni Familiari", che abitino in un alloggio che, per accessibilità o per tipologia, non consenta una normale condizione abitativa (barriere architettoniche, mancanza di servizi igienici adeguati o di un locale separato per la patologia presente).
B	Richiedenti, con presenza nel proprio nucleo familiare di uno o più componenti di cui alle definizioni dei punti 10.1 o 10.4 delle Condizioni Familiari, che abitino con il proprio nucleo familiare in un alloggio che non è

*selezione da menu a tendina

servito da ascensore ed è situato superiormente al primo piano.

Sovraffollamento	
A	Alloggio che presenta forte sovraffollamento , vale a dire: - 3 o più persone in 1 vano abitabile = 17 mq - 4 o 5 persone in 2 vani abitabili = 34 mq 6 persone in 3 o meno vani abitabili = 50 mq
B	Alloggio che presenta sovraffollamento , vale a dire: - 1 o 2 persone in 1 vano abitabile = 17 mq - 3 persone in 2 vani abitabili = 34 mq - 4 o 5 persone in 3 vani abitabili = 50 mq - 6 persone in 4 vani abitabili = 67 mq 7 o più persone in 5 vani abitabili = 84 mq

Coabitazione: Richiedenti che abitano con il proprio nucleo familiare in uno stesso alloggio e anagraficamente conviventi da almeno un anno con altro o più nuclei familiari	
A	Nuclei non legati da vincoli di parentela o di affinità
B	Nuclei legati da vincoli di parentela o di affinità entro il quarto grado

MODULO 4 = AUTODICHIARAZIONI

- cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione europea ovvero condizione di stranieri titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del decreto legislativo 8 gennaio 2007, n.3 (Attuazione della direttiva 2003/109/CE relativa allo status di cittadini di Paesi terzi soggiornanti di lungo periodo) o di stranieri regolarmente soggiornanti in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che esercitano una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo ai sensi dell'articolo 40, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n.286 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero), ovvero di stranieri che, in base alla normativa statale, beneficiano di un trattamento uguale a quello riservato ai cittadini italiani ai fini dell'accesso ai servizi abitativi pubblici comunque denominati;
- residenza anagrafica o svolgimento di attività lavorativa nella regione Lombardia (ho tolto il requisito dei 5 anni che ancora era scritto);
- indicatore di situazione economica equivalente (ISEE) del nucleo familiare, calcolato con i criteri stabiliti dalla normativa statale di riferimento non superiore ad euro 16.000 e valori patrimoniali, mobiliari ed immobiliari, del medesimo nucleo familiare determinati come di seguito indicato ai punti 1 e 2 dell'avviso.
- assenza di titolarità di diritti di proprietà o di altri diritti reali di godimento su beni immobili adeguati alle esigenze del nucleo familiare, ubicati nel territorio italiano o all'estero. I cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea devono possedere in sede di verifica dei requisiti di accesso, la documentazione di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che attesti che tutti i componenti del nucleo familiare non possiedono alloggi adeguati nel Paese di provenienza. Si considera adeguato l'alloggio con una superficie utile almeno pari ai valori indicati nella tabella riportata al paragrafo 5, punto 5.1 lettera D, del testo dell'avviso pubblico di riferimento;
- assenza di precedenti assegnazioni di alloggi sociali destinati a servizi abitativi pubblici per i quali, nei precedenti cinque anni, è stata dichiarata la decadenza o è stato disposto l'annullamento, con conseguente risoluzione del contratto di locazione;
- assenza di dichiarazione di decadenza dall'assegnazione di alloggi di servizi abitativi pubblici per morosità colpevole, in relazione al pagamento del canone di locazione ovvero al rimborso delle spese. Trascorsi cinque anni dalla dichiarazione di decadenza dall'assegnazione, la domanda è ammissibile a condizione che il debito sia stato estinto;
- assenza di eventi di occupazione abusiva di alloggio o di unità immobiliare ad uso non residenziale o di spazi pubblici e/o privati negli ultimi cinque anni; trascorsi cinque anni dalla cessazione dell'occupazione abusiva la domanda è ammissibile a condizione che l'eventuale debito derivante dai danneggiamenti prodotti durante il periodo di occupazione o nelle fasi di sgombero sia stato estinto;
- non aver ceduto, in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio precedentemente assegnato o sue pertinenze in locazione;
- assenza di precedente assegnazione, in proprietà, di alloggio realizzato con contributo pubblico o finanziamento agevolato in qualunque forma, concesso dallo Stato, dalla Regione, dagli enti territoriali o da altri enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito senza dare luogo al risarcimento del danno;

Data _____

Firma del richiedente per presa visione _____